



ISTITUTO SUPERIORE "BRUNO MUNARI"

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ. _____
INDIRIZZO _____

LICEO _____
ACERRA (NA)

COORDINATORE

PROF./SSA



INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Riferimenti normativi.....
2. Docenti del Consiglio di Classe
3. Presentazione della classe
4. Alunni	
BES/DSA.....
4.1 Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato - Richiesta di assistenza durante le prove d'Esame
4.2 Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato - Richiesta di assistenza durante le prove d'Esame
5. Verifica e Valutazione
5.1 Verifiche e valutazioni per alunni con PEI
6. La Didattica Digitale Integrata al Liceo Munari
7. Credito scolastico
8. Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento(PCTO)	
8.1 Finalità del PCTO
8.2 PCTO al Liceo Munari.....
9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento della classe
10. Educazione Civica
11. Metodologie CLIL.....
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'A.S
13. Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici
14. Firme componenti del Consiglio di Classe

All. A Griglia di valutazione degli apprendimenti e griglie di valutazione dei Dipartimenti

(Le griglie dei Dipartimenti sono da integrare ad opera dei coordinatori).

All. B Griglia di valutazione per la DDI.

All. C Programmazione di educazione civica (da integrare ad opera dei coordinatori).

All. D Griglia di valutazione della prova orale.

All. E Piano di lavoro finale delle discipline oggetto d'esame (da integrare ad opera dei coordinatori).

1. Riferimenti normativi

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 14 marzo 2022, n. 65 recante “Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022”;
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 14 marzo 2022, n.66 recante “Modalità di costituzione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anni scolastico 2021/22”.

2. Docenti del Consiglio di Classe

COORDINATORE:

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA (Si/No)		
		III ANNO	IV ANNO	V ANNO

3. Presentazione della classe

4. Alunni BES/DSA

4.1 Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato - Richiesta di assistenza durante le prove d'Esame

Il Consiglio di Classe propone alla Commissione

.

4.2 Modalità di formulazione e di realizzazione delle prove degli Esami di Stato - Richiesta di assistenza durante le prove d'Esame

(per gli alunni che seguono un PEI con obiettivi differenziati non riconducibili a quelli ministeriali):

Il Consiglio di Classe propone al Presidente di Commissione *(Il cdc può modificare in relazione alle necessità della classe)*

5. Verifica e Valutazione

La valutazione degli apprendimenti è stata condotta sulla base delle competenze e dei contenuti individuati nelle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti attraverso la griglia di valutazione degli apprendimenti (cfr. Allegato A al presente documento). Per gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21, a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e della conseguente ristrutturazione della didattica in termini di Didattica Digitale Integrata (cfr. Paragrafo 5 del presente documento), il Collegio dei Docenti ha rielaborato i criteri di valutazione, producendo, in particolare, specifiche griglie di valutazione per gli apprendimenti disciplinari nella DAD esclusiva (cfr. Allegato B al presente documento).

5.1 Verifiche e valutazioni per alunni con PEI

Per gli alunni con PEI con obiettivi riconducibili a quelli ministeriali (semplificata) le verifiche e le valutazioni sono avvenute:

- con tempi, procedure e strumenti comuni agli altri alunni
- con tempi più lunghi per le seguenti discipline
- con i seguenti ausili per le discipline di
- con prove equipollenti.....

Per gli alunni con PEI con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (Differenziata) le verifiche e le valutazioni sono avvenute:

- con tempi, procedure, modalità e strumenti individualizzati riferiti al PEI;
- in coincidenza delle verifiche previste per la classe, con modalità personalizzate e riferite al PEI.

6. La Didattica Digitale Integrata all'Istituto Munari (riferito agli anni scolastici precedenti)

Il **Decreto del Ministro dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n. 39** *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021”* ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Le **Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata** (All. A al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 7 agosto 2020, n.89 recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*) forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio tanto da rendere necessario sospendere le attività didattiche in presenza.

Per l'organizzazione della DDI (obiettivi, metodologie, strumenti, verifica, valutazione, inclusione, aspetti riguardanti privacy e sicurezza, organi collegiali e assemblee, rapporti scuola-famiglia), il Liceo Munari ha elaborato il **Regolamento per la didattica digitale integrata (Consultabile sul sito del Liceo nella sezione “Regolamento d'Istituto”)**.

Stando alle suddette Linee Guida, nei periodi di sospensione delle attività didattiche è stata offerta agli alunni e alle alunne, **in DDI Esclusiva**, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. A tal proposito è stato predisposto un quadro orario che rispettasse lo svolgimento regolare del monte orario, scandendo ogni singola ora con 40 minuti di lezione sincrona e 20 minuti di lezione asincrona. Nel caso della **DDI in modalità mista**, invece, l'Istituto Munari ha optato per la divisione delle classi lasciando in presenza un numero di alunni adeguato agli spazi disponibili, al fine di rispettare in maniera meticolosa le normative anti covid. Parte della classe, a rotazione, ha seguito le lezioni in modalità on line.

7. Credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo 11 dell'OM 65 del 14/03/22, convertendo suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C al presente documento.

Allegato A, d. lgs. 62/2017 : Attribuzione del credito scolastico

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credit conseguito (livello basso o alto della fascia di credito).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C dell'OM 65 del 14/03/22: conversione del credito scolastico complessivo

PUNTEGGIO IN 40ESIMI	PUNTEGGIO IN 50ESIMI
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

- Banda di oscillazione

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati i seguenti criteri deliberati dal collegio docenti (Delibera n. 23 del 14/09/2021):

1. attribuzione punteggio più alto della fascia se la media dei voti è uguale o superiore a 0,5 pur in presenza di debito formativo, purchè il voto di condotta sia pari o superiore a 8;

2. In caso di media dei voti inferiore a 0,5, per vedersi attribuire il punteggio più alto della fascia, occorre:

- almeno 8 come voto di condotta;

-una delle due seguenti condizioni:

a) partecipazione con esito positivo ai fini della valutazione finale ad attività integrative organizzate dalla scuola es. PON FSE, progetti di Istituto ecc

b) crediti formativi certificati attribuiti dal Consiglio di classe per particolari meriti. Si ricorda che i crediti formativi sono maturati a seguito di esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (DM49/2000), anche in presenza di un solo credito formativo certificato.

Sarà attribuito il punteggio MINIMO della fascia di oscillazione, anche in presenza dei criteri di cui sopra, in caso di ammissione a maggioranza all'anno scolastico successivo ovvero all'Esame di Stato.

Per la valutazione delle prove scritte, si fa riferimento alle seguenti tabelle di conversione allegate all'OM 65/2022

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

Per il colloquio orale si fa riferimento alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE, All. A dell'OM 65/2022.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 BIANCHI PATRIZIO
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

8. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

8.1 Finalità del PCTO

(Nuove linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774)

All'interno del sistema educativo del nostro paese l'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) è stata proposta come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, offrendo agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extra-scolastici e professionali;
- integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti caratterizzanti l'iter formativo dello studente attraverso lo sviluppo di competenze trasversali o personali (*soft skills*) in contesti formali, informali e non formali, attraverso metodologie attive;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; sviluppare competenze-chiave per l'apprendimento permanente e competenze auto-orientative;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

f) potenziare internazionalizzazione e interculturalità.

8.2 PCTO all'Istituto Superiore "B. Munari"

Per l'anno 2020-2021 le classi dell'I.S. "B. Munari" sono state coinvolte in un numero cospicuo di ore di PCTO per recuperare quanto non svolto nell'anno scolastico precedente a causa dell'emergenza sanitaria.

Il monte ore del PCTO previsto per i percorsi Liceali è infatti di 90 ore.

Per l'anno 2021-2022 le classi quinte hanno svolto le ore di PCTO a completamento delle 90 ore previste nel triennio anche con attività di orientamento in uscita. Il percorso di PCTO quest'anno è stato scelto a seguito di delibera dei dipartimenti e laddove non sono pervenute indicazioni dai dipartimenti, la scelta è caduta su percorsi quanto mai conformi all'indirizzo e alla sezione frequentata e, quindi, ogni classe quinta ha svolto un percorso autonomo e diverso dalle altre. In particolare,... (qui inserire ciò che viene fornito dalla professoressa Montano Rossella, riguardo alla propria classe)

9. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento della classe

Gli studenti e le studentesse, nel corso del triennio, hanno svolto le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Legge 145 del 2018) riassunte nella seguente tabella (sia per l'intera classe che per gruppi):

Titolo del percorso	Ente esterno	Anno Scolastico

10. Educazione Civica

La **Legge 92/2019** ha introdotto l'Educazione Civica come disciplina curricolare, prevedendo un monte ore annuale minimo di 33 ore per ciascuna classe.

Le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono (Art. 3 comma 1):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Inoltre, il comma 2 afferma che “nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

Le **Linee Guida (D.M. 35/2020)** definiscono i nodi concettuali dell'insegnamento che riguardano tre macroaree specifiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

3. Cittadinanza digitale.

Definiscono altresì i seguenti obiettivi formativi come Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi di apprendimento previsti, l'Istituto Munari propone un curriculum in cui partecipano all'insegnamento di Educazione Civica una rosa di discipline. Il monte ore di 33 ore annue è stato ripartito tra molteplici sulla base degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e delle scansioni orarie indicate nella programmazione.

ALLEGARE AL PRESENTE DOCUMENTO LA PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DELLA CLASSE.

11. Metodologia CLIL

Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento è stato effettuato con metodologia CLIL, il colloquio può accertare le competenze acquisite, anche in lingua straniera, solo se il relativo docente fa parte della Commissione di Esame.

Ai sensi della predetta normativa, dei relativi allegati punto 4, e della circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014 *“qualora siano assenti i docenti di DNL si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del C. di C. organizzati con le sinergie fra docenti di discipline non linguistiche e il docente di lingua straniera.”*

(Inserire qui una breve descrizione dell'attività svolta)

12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'A.S. 2021/22

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Progetti e manifestazioni culturali	
Orientamento	
Concorsi	
Altro (specificare)	

Per le certificazioni dei singoli alunni si rimanda al curriculum dello studente.

13. Contenuti disciplinari delle singole materie e sussidi didattici

Si allegano i piani di lavoro delle singole discipline

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

(Prof.ssa Carmela Mosca)

